



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Scienze storiche e del patrimonio culturale(<i>IdSua:1509711</i>)
Classe	L-1 - Beni culturali
Nome inglese	History and Cultural Heritage
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/1586
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIANCHI Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTOLONE	Paola	L-ART/05	RU	1	Caratterizzante
2.	BALESTRACCI	Duccio	M-STO/01	PO	1	Base
3.	BIANCHI	Giovanna	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante
4.	CALATTINI	Mauro	BIO/08	RU	1	Base
5.	CAMBI	Franco	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante
6.	GUARDUCCI	Anna	M-GGR/01	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	MAGIONAMI	Leonardo	M-STO/09	RU	1	Caratterizzante
8.	MONETI	Guglielmo	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
9.	MORIANI	Antonella	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante
10.	MUCCIARELLI	Roberta	M-STO/01	RU	1	Base

11.	STERNINI	Mara	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
12.	ZAGLI	Andrea	M-STO/02	RU	1	Base
13.	ZIFFERERO	Andrea	L-ANT/06	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Giovanna Bianchi Roberta Mucciarelli Roberto Farinelli Federico (studente) Carlini Lucia (personale TA) Grisostomi
Tutor	Andrea ZAGLI Alessandro ANGELINI Gianluca VENZI Leonardo MAGIONAMI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea si rivolge agli studenti che intendano acquisire una solida preparazione storico-culturale e gli strumenti operativi per la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio archeologico, storico e artistico, secondo quanto sancisce la Costituzione della Repubblica Italiana.

È concepito in modo da formare una figura di operatore del patrimonio culturale ad ampio spettro, dotato delle conoscenze e delle competenze (a seconda dell'indirizzo prescelto) per lavorare quale esperto gestionale presso parchi archeologici, musei, archivi, biblioteche e in generale presso le istituzioni, le imprese, gli enti che operano nel settore della conoscenza e della salvaguardia del patrimonio culturale.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Presentazione Offerta Formativa alle Parti Sociali

31 gennaio 2014, Aula Magna storica, ore 12,00.

Sono presenti:

Il Prorettore Vicario, Prof. Francesco Frati;

Il Delegato alla Didattica dell'Università di Siena, Prof.ssa Sonia Carmignani;

Il Prof. Roberto Bartalini Dipartimento di Scienze Storiche e dei beni Culturali;

Un rappresentante dell'Ordine dei Geometri;

Un rappresentante dell'Ordine degli Architetti;

Un rappresentante dell'Ordine dei Giornalisti;

Un rappresentante dell'Ordine dei Ragionieri.

Il Prof. Frati, Prorettore Vicario dell'Università di Siena, presentando i nuovi Corsi di Studio alle Parti sociali, sottolinea l'impegno dell'Ateneo nella trasformazione e nell'arricchimento dell'Offerta Formativa per potenziare l'internazionalizzazione, anche attraverso l'istituzione di nuovi corsi di laurea magistrale in Lingua inglese come la nuova magistrale Chemistry, proposta da Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e farmacia e la nuova magistrale Language and Mind proposta dal Dipartimento di Scienze politiche e Cognitive.

L'incremento dei Corsi di Studio in lingua inglese è funzionale anche al ruolo che l'Università di Siena svolge come coordinatore di Med Solutions, il centro regionale per il Mediterraneo, nato sotto l'Egida del Sustainable development Solution Network, diretto dal Prof. Jeffrey Sachs di Columbia University, una rete globale e indipendente concepita per individuare e promuovere soluzioni alle questioni dello Sviluppo Sostenibile. Quindi, ricorda che il Corso di laurea magistrale in Chimica avrà un curriculum di Chimica per lo Sviluppo Sostenibile che si affiancherà al Corso sulla Sostenibilità già attivato, trasversale a tutto l'Ateneo.

Il Prof. Frati, inoltre, ribadisce l'impegno dell'Ateneo nella continua revisione dell'Offerta Formativa per mantenere elevati livelli di qualità soprattutto nelle aree di maggiore interesse per il territorio.

Al termine di questa introduzione del Prorettore, la Prof.ssa Carmignani, Delegata alla Didattica dell'Università di Siena, illustra le caratteristiche dei Corsi di Studio di cui l'Ateneo propone l'istituzione.

Il Primo Corso di Studio di cui si propone l'istituzione è una laurea Triennale, attivata nella Classe L-1, denominata Scienze Storiche e del patrimonio Culturale.

Il Corso si inserisce nell'ambito della tutela del Paesaggio e del Patrimonio Storico, sancita dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica e ed è costruito basandosi su un percorso formativo fortemente specializzante

Il Corso di Studio si rivolge agli studenti che intendano acquisire una solida preparazione storico-culturale e gli strumenti per la conoscenza e la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico, intende formare laureati con rilevanti competenze storico-culturali nell'ambito delle discipline storiche, della letteratura, della filologia classica delle discipline demontroantropologiche.

Su tale componente storico-culturale di base si innesta l'offerta formativa caratterizzante, rappresentata da insegnamenti di carattere storico, critico e metodologico, nonché da insegnamenti diretti alla creazione di conoscenze e competenze specifiche nel campo della tutela, della valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali, e della riflessione estetica. Gli insegnamenti storici, critici e metodologici caratterizzanti sono articolati nei tre anni secondo gradi di progressivo approfondimento.

Gli studenti potranno contare su una serie di convenzioni con diverse istituzioni che operano a Siena e in Toscana stipulate a questo specifico scopo dall'Università di Siena. Un recente accordo col Département des Peintures du Musée du Louvre permetterà agli studenti di fare esperienza formativa anche presso il prestigioso museo francese, nell'ambito del progetto Erasmus Placement.

..omissis..

Al termine della Presentazione dei corsi della Prof.ssa Carmignani, il Prorettore dà la parola al Prof. Roberto Bartalini per un ulteriore approfondimento sulla descrizione del Corso di Laurea in Scienze Storiche e del patrimonio culturale.

Il Prof. Bartalini spiega che il Dipartimento di Scienze Storiche e dei beni culturali ha proposto l'istituzione del Corso per sostenere la volontà dell'Ateneo di porre sempre maggiore attenzione ai temi dello Sviluppo sostenibile anche mediante la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio Artistico e culturale; per rispondere all'art. 9 della Costituzione italiana e per formare professionisti con competenze forti che possano diventare esperti gestionali di Musei, Gallerie d'arte, e archivi o operatori del terzo settore che operino nel campo dei Beni Culturali.

Il Corso intende conferire agli studenti una formazione culturale ampia e globale anche attraverso insegnamenti caratterizzanti volti a fornire competenze operative e conoscenza degli aspetti legislativi strettamente legati alla tutela del patrimonio artistico. Il corso nasce, inoltre, come una alternativa alla Laurea Triennale in Studi Umanistici, attivata nella classe L-10, poiché da una indagine sui dati Almalaurea risulta che, a livello nazionale, l'occupabilità dei laureati nella Classe L-1 è sensibilmente maggiore. Al termine dell'incontro il Prorettore, Prof. Francesco Frati, chiede alle Parti Sociali intervenute alla presentazione dell'Offerta Formativa di porre eventuali domande o riferire osservazioni sui nuovi Corsi di Studio. Non avendo ricevuto osservazioni conclude la riunione alle ore 13,00.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

OPERATORE DEL PATRIMONIO CULTURALE (con particolare riferimento ai settori archeologico, storico-artistico, archivistico-librario, delle performing arts e dello spettacolo)

funzione in un contesto di lavoro:

- Partecipa alla gestione delle attività ordinarie nell'ambito delle istituzioni e degli enti pubblici e delle imprese private impegnati nel settore del patrimonio culturale;
- contribuisce all'attività di documentazione, ricerca bibliografica e catalogazione e all'attività di conservazione;
- collabora alla progettazione di iniziative, attività ed eventi per la conoscenza e la promozione del patrimonio culturale;
- collabora alla divulgazione e all'educazione nel settore del patrimonio culturale, progettando e realizzando interventi specifici in relazione a gruppi distinti di destinatari;
- redige materiale informativo e promozionale.

competenze associate alla funzione:

- Capacità di interpretare, situare storicamente e confrontare reperti archeologici, opere d'arte, monumenti architettonici e opere multimediali;
- capacità di analisi storica, paleografica e diplomatica di testi e documentazione;
- capacità di interpretare e indirizzare strutture di rapporto sociale;
- capacità di progettare e gestire canali comunicativi testuali e visivi;

sbocchi professionali:

In qualità di dipendenti o di liberi professionisti presso istituzioni ed enti pubblici, imprese private e del "terzo settore", fondazioni, cooperative che operano nel settore della cultura in genere, e in particolare nell'ambito del patrimonio archeologico, storico-artistico, archivistico-librario, delle performing arts e dello spettacolo.

Più specificamente:

- coordinatore tecnico e amministrativo o esperto nelle attività di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e delle tradizioni culturali presso istituzioni pubbliche di tutela e valorizzazione dei beni culturali, quali il Ministero dei BB. CC., gli Assessorati Regionali, Provinciali e Comunali dei BB. CC.;
- coordinatore e esperto gestionale presso musei e parchi nazionali, regionali, provinciali e comunali;
- coordinatore e esperto gestionale presso biblioteche e archivi;
- coordinatore e esperto gestionale di aziende pubbliche e agenzie private che curano la tutela e la valorizzazione dei BB. CC. per fini turistici;
- coordinatore e esperto gestionale di agenzie che curano programmi di itinerari turistici;
- guida turistica;

- coordinatore e esperto di promozione e gestione di eventi culturali nell'ambito di imprese, pubbliche e private, volte alla realizzazione di manifestazioni e di attività culturali in genere.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
4. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
5. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
6. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
7. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Agli studenti che s'iscrivono al corso di laurea è richiesta un'adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei licei e negli istituti di istruzione media superiore. In particolare, sono richieste delle buone competenze nelle diverse espressioni della lingua italiana e una conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa.

La verifica della preparazione iniziale è effettuata mediante prove scritte. Per le competenze nell'espressione della lingua italiana: test elaborato in collaborazione con altri Dipartimenti di area umanistica; per la conoscenza della lingua inglese: test elaborato dal Centro Linguistico di Ateneo.

In caso di esito negativo di tali prove è consentito l'accesso al corso di laurea con obbligo formativo aggiuntivo.

Gli studenti con obbligo formativo aggiuntivo quanto alle competenze nell'espressione della lingua italiana sono tenuti a seguire un laboratorio intensivo di italiano. Gli studenti con obbligo formativo aggiuntivo riguardo alla conoscenza della lingua inglese sono tenuti a seguire un corso di recupero, che sarà organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea intende formare laureati con rilevanti competenze storico-culturali, cui concorrono le attività formative di base, che costituiscono una cospicua componente del percorso formativo (soprattutto del primo e del secondo anno di corso): le discipline storiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04) per un minimo di 18 e un massimo di 45 CFU, la lingua e la letteratura latina (M-FIL-LET/04) e la filologia classica (L-FIL-LET/05) per 9 CFU, la letteratura italiana (L-FIL-LET/10) per 12 CFU, la geografia (M-GGR/01) e le discipline demontroantropologiche (M-DEA/01) per un minimo di 9 e un massimo di 15 CFU. Il percorso formativo è strutturato in modo da consentire - mediante gli insegnamenti dei SSD di ambito storico, di Letteratura italiana, di Lingua e letteratura latina e di Geografia, e gli insegnamenti previsti nell'ambito delle attività affini e integrative (L-LIN-10 Linguistica e glottologia, 6 CFU; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, 6 CFU; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, 6 CFU) di acquisire anche i CFU necessari per l'ammissione alla LM-14 per la formazione degli insegnanti di Italiano, Storia e Geografia nelle scuole secondarie di I grado (classe 043), secondo quanto previsto dal DM n. 249 del 10 settembre 2010.

Su tale componente storico-culturale di base si innesta l'offerta formativa caratterizzante, rappresentata da insegnamenti (delle aree archeologica, storico-archivistico-paleografica, storico-artistica e dello spettacolo) di carattere storico, critico e metodologico, nonché da insegnamenti incrementati in parte con le scelte fatte nell'ambito delle attività affini e integrative mirate alla creazione di conoscenze e competenze specifiche nel campo della tutela (Legislazione dei beni culturali, Tutela e conservazione dei beni artistici), della valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali (Conservazione e gestione del patrimonio archeologico, Archeologia sperimentale; Archivistica), della riflessione estetica (Estetica).

Gli insegnamenti storici, critici e metodologici caratterizzanti sono articolati nei tre anni secondo gradi di progressivo approfondimento.

Completano il profilo formativo degli studenti del corso di laurea l'acquisizione di conoscenze linguistiche (L-LIN/12 Lingua inglese, livello B1, 3 CFU) e di abilità informatiche (INF/01 Informatica applicata, 3 CFU), nonché la possibilità di intraprendere stage e tirocini (6 CFU) presso istituzioni pubbliche e private attive nei diversi settori del patrimonio culturale. Gli studenti possono contare su una serie di convenzioni con diverse istituzioni che operano a Siena e in Toscana stipulate a questo specifico scopo dall'Università di Siena. Recenti accordi permetteranno agli studenti di fare esperienza formativa anche presso musei stranieri, nell'ambito del progetto Erasmus Placement. È intenzione del corso di laurea potenziare tali accordi, in modo da incentivare la mobilità internazionale degli studenti.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Il corso mira a formare laureati con notevoli conoscenze storico-culturali in senso lato e con capacità di comprensione e di approfondimento di tematiche specifiche nei campi dell'archeologia, della storia e delle scienze del libro e del documento, delle arti figurative e dell'architettura, delle arti performative e del cinema. I libri di testo, per ciascuna delle fasi di apprendimento, saranno scelti con criteri di alto livello scientifico, aggiornamento dello stato della ricerca, trasparenza di contenuti ed efficacia metodologica. L'acquisizione di solidi basi storiche, indispensabile per una corretta applicazione delle conoscenze in ambito culturale, sarà accompagnata dallo sviluppo di metodi di analisi tipologica, fenomenologica, stilistica, paleografica, diplomatica dell'oggetto di studio (documentazione, codici e libri, paesaggi, costruzioni, reperti archeologici, opere d'arte, composizioni musicali, pièce teatrali, film) e da una lettura analitica dei testi critici, tenendo conto del contesto in cui sono stati elaborati, del punto di vista dell'autore e in generale della storia della ricezione e dell'interpretazione dei dati rilevati. Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono in maniera sostanziale, accanto alle lezioni frontali, le attività seminariali, di esercitazione e di laboratorio. Il carattere interattivo di tali attività permetterà ai docenti di verificare progressivamente l'accredimento delle conoscenze e l'acquisizione dei metodi di analisi da parte degli studenti, senza demandarne la verifica ai soli esami di profitto. La molteplicità di discipline che caratterizza il corso di studio permetterà al laureato di individuare punti di contatto tra i diversi aspetti del patrimonio culturale e di affrontare le problematiche specifiche al proprio campo d'interesse con apertura e consapevolezza delle possibilità d'interazione con altri campi del sapere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di laurea si propone di coniugare nozioni storiche e approccio critico-analitico agli oggetti di studio. Con l'avanzare delle attività formative da un anno all'altro si incrementa gradualmente l'attenzione rivolta agli aspetti metodologici e applicativi delle conoscenze acquisite. A tale scopo sono previsti, quali docenti a contratto, anche professionisti della tutela e conservazione dei beni culturali. La verifica del profitto in merito alla capacità di applicazione potrà svolgersi in forma di elaborato scritto e/o di esposizione orale su un determinato problema concreto, seguita da una discussione interattiva in aula. Il confronto degli studenti con esponenti del mondo del lavoro e la condivisione guidata dei risultati via via raggiunti nel corso dell'apprendimento sono entrambi elementi utili ed efficaci per acuire la consapevolezza del nesso inscindibile che esiste nei diversi campi del patrimonio culturale tra storia, teoria e prassi e tra conoscenze individuali e interazione col contesto. Tale consapevolezza è il primo passo verso un approccio professionale e creativo ai requisiti e ai compiti specifici dei diversi ambiti del corso di laurea. Particolarmente significative sotto questo profilo sono le attività in laboratorio (presso i

laboratori di archeologici e di geografia del Dipartimento; presso quelli della Soprintendenza per i beni storici, artistici e demoetnoantropologici di Siena per quanto riguarda l'insegnamento di Tutela e conservazione dei beni artistici, presso la Biblioteca Comunale di Siena e l'Archivio di Stato di Siena per gli insegnamenti di Paleografia, Codicologia e Archivistica) e le attività di stage e di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Gli insegnamenti comuni del corso di laurea offrono una solida base di conoscenze storico-culturali in modo da sviluppare una sensibilità intellettuale e morale verso tematiche essenziali della storia, della memoria, della cultura e della conservazione dei prodotti delle diverse culture. La progressiva focalizzazione dell'apprendimento su tematiche più specifiche ai diversi settori disciplinari impedisce un approccio eccessivamente specialistico in questa fase della formazione universitaria e garantisce l'inserimento delle problematiche di ciascun campo di studio in un ampio quadro di considerazioni sociali, economiche ed etiche che caratterizzano oggi le più avanzate tendenze della concezione e della gestione del patrimonio culturale. La presenza nell'offerta formativa del corso di laurea di laboratori e di esercitazioni e seminari che si affiancano alle lezioni frontali (partecipazione diretta a scavi e a ricognizioni sul terreno; seminari e conferenze tenuti da docenti esterni; seminari di rilievo archeologico e di classificazione e conservazione di reperti archeologici; visioni; seminari di analisi e lettura delle diverse tipologie documentarie; esercitazioni paleografiche e di codicologia; esercitazioni di analisi iconografica e stilistica delle opere d'arte; seminari relativi alle tecniche artistiche; visite guidate a musei e monumenti; visite guidate di film, video e spettacoli teatrali) permetterà allo studente di confrontarsi in modo approfondito e monitorato con quesiti precisi (ad esempio: la ricostruzione di un paesaggio antico, la storia di un monumento, di un quartiere urbano, di un insediamento rurale, l'analisi di un reperto archeologico; l'analisi di una tipologia documentarie e delle modalità di conservazione della memoria; la ricostruzione dello sviluppo di una tipologia libraria e delle modalità di trasmissione del sapere; la lettura iconografica, la contestualizzazione storica e la datazione di un'opera d'arte; la lettura analitica di una sequenza cinematografica; la ricostruzione scenica di un testo teatrale; la comparazione di due interpretazioni dello stesso brano musicale) e di sviluppare la propria capacità di articolare giudizi autonomi ancorati a un contesto oggettivamente verificato. Tale capacità dovrà esprimersi pienamente nell'elaborato presentato quale prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Gli insegnamenti caratterizzanti del corso di laurea prevedono un coinvolgimento attivo degli studenti anche nell'ambito delle lezioni frontali, oltre che nel corso delle esercitazioni e delle attività seminariali. Le discipline storiche e del patrimonio culturale richiedono infatti una capacità comunicativa che ha un rapporto particolarmente articolato con l'oggetto di studio. La descrizione di un reperto archeologico, di un documento, di un codice o di un'opera d'arte figurativa o performativa, nonché l'esposizione di una valutazione storico-critica, implicano - oltre allo studio di libri di testo e dei relativi oggetti di analisi - competenze linguistiche ed ecfastiche ben precise, che variano a seconda della natura dell'uditorio. Il monitoraggio delle abilità comunicative dello studente riguarderà sia l'aspetto orale sia quello della scrittura. Tali competenze e abilità saranno acquisite gradualmente lungo il percorso formativo, partendo da un'esposizione generica e divulgativa fino ad arrivare, nella prova finale, a un discreto livello di specificità scientifica.</p>

Capacità di apprendimento

Al fine di garantire un solido grado di autonomia negli eventuali studi successivi alla laurea verrà rivolta particolare attenzione fin dagli insegnamenti di base all'apprendimento di metodi di lettura dei libri di testo, alla capacità di elaborazione dei contenuti esposti dal docente nelle lezioni frontali, nonché alle modalità di acquisizione di conoscenze pratiche (le esercitazioni, le esperienze di laboratorio e, in seguito, le attività formative sul campo e di stage). Le bibliografie dei singoli corsi saranno accompagnate da istruzioni d'uso; lo studente sarà altrettanto guidato nella scelta e nell'articolazione delle esperienze dirette nei diversi settori dei beni culturali (le esperienze di scavo, le visite a siti archeologici, ai monumenti artistici e ai musei, agli archivi e alle biblioteche, la visione di film e di spettacoli teatrali, l'ascolto di musica dal vivo). Uno spazio specifico sarà dedicato alle metodologie della ricerca bibliografica e della compilazione di inventari e cataloghi in ognuno dei campi d'indagine. Le verifiche del profitto dei singoli insegnamenti dovranno permettere al docente di monitorare le capacità dello studente di organizzare lo studio individuale, e di investire ulteriori sforzi formativi nei casi in cui si prospetta un proseguimento degli studi. L'ampia offerta di insegnamenti comuni e la progressiva definizione del percorso caratterizzante permetterà allo studente motivato di verificare e solidificare le proprie scelte e di giungere al termine del corso di laurea con un bagaglio di conoscenze e di metodi di studio e di ricerca che avranno il loro culmine nella stesura dell'elaborato finale occasione preziosa per il laureando e per il docente di riferimento per creare le premesse per un rapporto di scambio e di crescente autonomia dello studente, adatto alle fasi più avanzate degli studi.

QUADRO A5**Prova finale**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato predisposto dal candidato su un tema concordato con uno dei docenti del corso di laurea. I candidati dovranno dimostrare di aver raggiunto la capacità di affrontare una ricerca scientifica di base, facendo uso delle più opportune metodologie e mediante il ricorso a strumenti bibliografici aggiornati, oppure di saper portare a compimento procedure tecnico-operative applicate alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, accompagnando comunque l'elaborato con un testo scritto che ne motivi metodologia, fondatezza e aggiornamento.

In entrambi i casi i candidati dovranno dar prova di aver acquisito le competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere specifici problemi nel proprio campo di studi.

La prova finale può essere redatta secondo le seguenti modalità: a) elaborato scritto di taglio saggistico; b) elaborato su supporto informatico che si configuri quale sistema o prodotto (sito web, cd, ecc.); c) elaborato di natura multimediale. Nel caso delle tipologie a) e b) l'elaborato deve comunque essere accompagnato da alcune pagine di testo che ne illustrino le motivazioni teoriche e/o scientifiche, la struttura, le modalità di esecuzione, i risultati prodotti e il contributo alla disciplina di riferimento.

Di norma l'elaborato della prova finale è redatto in lingua italiana. Il Comitato per la Didattica può autorizzare che la prova finale e la relativa discussione siano condotte in una delle altre lingue della Comunità Europea.

Alla prova finale sono attribuiti 9 CFU. Il punteggio di merito è espresso in 110 (centodecimi), con eventuale lode, ed è attribuito secondo precisi parametri: alla media ponderata delle votazioni conseguite dallo studente negli esami di profitto la commissione aggiunge il voto attribuito all'elaborato e alla discussione, giudicandone la completezza, la correttezza, la fondatezza e l'eventuale contributo di originalità.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

1. Ai fini della verifica del profitto vengono previste prove differenziate a seconda della tipologia delle attività formative.
2. Per i corsi di insegnamento frontale i docenti responsabili dei corsi e dei moduli di insegnamento possono verificare la preparazione degli/le studenti/esse tramite una o più prove in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei crediti. Per i moduli che prevedono un numero di ore di didattica frontale uguale o inferiore a trentasei il Comitato per la Didattica può autorizzare la soppressione della prova in itinere.
3. Le prove in itinere e le relative modalità di svolgimento sono comunicate agli/le studenti/esse all'inizio del corso.
4. Alle attività a scelta dello studente sono assegnati 12 CFU. I crediti possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso i Corsi di Laurea del Dipartimento, che sono considerati tutti congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studi. Possono inoltre essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli presso altri Dipartimenti, previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.
5. Le prove finali relative all'apprendimento della lingua inglese e all'acquisizione di competenze di informatica applicata si svolgono nella forma stabilita dai responsabili dei rispettivi laboratori (sentito il parere del Comitato per la didattica) e si risolvono in un riconoscimento di idoneità riportato nel libretto personale dello/a studente/ssa.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/appelli-desame>

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/esami-di-laurea>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA link	PAPI EMANUELE CV	PO	9	54	
2.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A link	CAMBI FRANCO CV	PA	6	36	
3.	M-STO/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA A link	MOSCADELLI STEFANO CV	PO	9	54	
4.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	CIVILTÀ CLASSICA link	PULIGA DONATELLA CV	RU	9	54	
5.	M-STO/09	Anno di corso 1	CODICOLOGIA A link	MAGIONAMI LEONARDO CV	RU	6	36	
6.	NN	Anno di corso 1	INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE link	LAURICELLA GIUSEPPE CV		3	30	
7.	NN	Anno di corso 1	INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE link	LAURICELLA GIUSEPPE CV		3	30	
8.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA link	STELLA FRANCESCO VINCENZO CV	PO	9	54	
9.	L-ART/05	Anno di corso 1	LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO link	PIERI MARZIA CV	PA	6	36	
10.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	ZANINI ENRICO CV	PA	9	54	
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA I link	DETTI TOMMASO CV		9	54	
12.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I link	CIONI ELISABETTA CV	PA	9	54	
13.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA E CRITICA DEL CINEMA I link	MONETI GUGLIELMO CV	PA	9	72	

14.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA III link	BETTALLI MARCO CV	PO	9	54
15.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE I A link	BALESTRACCI DUCCIO CV	PO	9	54
16.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE I B link	PICCINNI GABRIELLA CV	PO	9	54
17.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA I link	CALVI GIULIA MARIA CV	PO	9	54
18.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA A link	FERRUCCI STEFANO CV	PA	9	54
19.	L-ART/06	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO link	VENZI GIANLUCA CV	RU	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del Corso di studio

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Corso di studio

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a disposizione del Corso di studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Area Umanistica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I docenti del Corso di Laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale partecipano alle attività di orientamento organizzate dall'Ateneo, anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria ed enti pubblici e privati, e rivolte agli studenti delle scuole superiori ai fini di una scelta consapevole degli studi universitari.

Le attività di orientamento e tutorato sono progettate e svolte dal Comitato per la didattica, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Piano annuale di orientamento e tutorato. In questo ambito i docenti del Corso di laurea predisporranno all'interno del calendario delle proprie attività didattiche specifiche iniziative di tutorato.

L'attività di accoglienza ed orientamento è comunque offerta regolarmente dall'ufficio "Accoglienza, orientamento e tutorato" dell'Università.

Per l'Orientamento in ingresso vedi i seguenti servizi di Ateneo:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere del Corso di laurea saranno coordinate dal Presidente del Comitato o da un docente nominato dal Comitato che organizzerà le sessioni di ricevimento, distribuite nel corso dell'intero anno accademico per supportare adeguatamente le scelte degli studenti.

Per l'Orientamento in ingresso vedi i seguenti servizi di Ateneo:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

E' previsto lo svolgimento di un periodo di formazione all'esterno (tirocini e stage), presso istituzioni pubbliche e private attive nei diversi settori del patrimonio culturale.

Gli studenti possono contare su una serie di convenzioni con diverse istituzioni che operano a Siena e in Toscana stipulate a questo specifico scopo dall'Ateneo senese.

I docenti responsabili degli stage, incaricati dal Comitato per la didattica, indirizzeranno e assisteranno gli studenti sia nella scelta dell'istituzione in cui svolgere lo stage, sia durante lo stage stesso.

L'approvazione dei programmi di tirocinio è demandata al Comitato per la Didattica.

Per l'assistenza e periodi di formazione all'esterno vedi i servizi di Ateneo: .

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti del corso di Laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale saranno consigliati a trascorrere periodi di studio all'estero.

Recenti accordi permetteranno agli studenti di fare esperienza formativa presso musei stranieri, nell'ambito del progetto Erasmus Placement. E' intenzione del Dipartimento potenziare tali accordi, in modo da incentivare la mobilità internazionale degli studenti.

L'approvazione dei programmi di studio all'estero è demandata al Comitato per la Didattica sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.

I docenti responsabili degli stage, incaricati dal Comitato per la didattica, indirizzeranno e assisteranno gli studenti sia nella scelta dell'istituzione in cui svolgere lo stage, sia durante lo stage stesso.

Per l'assistenza alla mobilità internazionale vedi i seguenti servizi di Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allesterio/studio-allesterio>

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allesterio/stage-e-lavoro-allesterio>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-place>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I laureati del corso di studio con una formazione orientata verso il patrimonio archeologico e storico-artistico avranno le conoscenze e le competenze di base necessarie per lo svolgimento di attività professionali - nei rispettivi settori - presso gli enti e le istituzioni che operano in tali ambiti, quali Soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, parchi archeologici e tematici di vario genere, nonché presso amministrazioni, fondazioni, aziende e organizzazioni professionali operanti nel campo della tutela, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale.

I laureati con una formazione orientata verso la formazione prevalentemente storica e inerente le scienze del documento e del libro avranno le conoscenze e le competenze di base necessarie per lo svolgimento di attività professionali presso enti pubblici e privati quali biblioteche e archivi, nonché presso amministrazioni, fondazioni, aziende e organizzazioni professionali operanti nel

campo della tutela del patrimonio documentario e librario

I laureati con una formazione orientata verso lo spettacolo saranno in grado di inserirsi in strutture pubbliche e private addette ad attività ricreative culturali, in particolare: produzioni cinematografiche e di video, attività radio-televisive, creazioni e interpretazioni artistiche, gestione di teatri, sale da concerto e altre attività connesse.

Assieme ai servizi di accompagnamento al lavoro predisposti dall' Ateneo, all'interno del corso di studio è previsto uno specifico stage formativo presso enti e imprese che operano in tali settori del patrimonio culturale entro la città di Siena e nel territorio limitrofo (per i quali sono state attivate delle specifiche convenzioni), anche con l'obiettivo di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del corso di laurea.

Per l'accompagnamento al lavoro si vedano i seguenti servizi di Ateneo:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Eventuali altre iniziative

- Ufficio Relazioni con il Pubblico

<http://www.unisi.it/urp>

- Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

<http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Corso di laurea di nuova istituzione: dati non disponibili

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Corso di laurea di nuova istituzione; dati non disponibili.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Corso di laurea di nuova istituzione: dati non disponibili

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Corso di laurea di nuova istituzione: dati non disponibili

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Corso di laurea di nuova istituzione: dati non disponibili



Struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;

- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B] Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamento, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

Commissione di Gestione della Qualità del corso di studio

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio in Scienze storiche e del Patrimonio culturale è stata istituita secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamento, etc).

La commissione è composta:

Docenti

- Giovanna Bianchi
- Roberta Mucciarelli
- Roberto Farinelli (referente)

Studenti

- Federico Carlini

Personale tecnico amministrativo

- Lucia Grisostomi

La periodicità degli incontri del Comitato per la Didattica e della Commissione di Gestione dell'AQ del CdS è mensile. Si prevedono incontri per ottemperare alle scadenze inerenti la compilazione della SUA-CdS a maggio, a settembre e a dicembre.

E inoltre:

- iniziative di orientamento in uscita - accompagnamento al lavoro (settembre, novembre, febbraio di ogni A.A.);
- monitoraggio delle iniziative intraprese per migliorare efficienza e qualità del CdS rispetto ai Rapporti del Riesame (ottobre-novembre e marzo-aprile di ciascun A.A.)
- rielaborazione ed aggiornamento dei campi della scheda SUA (gennaio di ogni A.A.);
- analisi dei risultati dei questionari degli studenti (secondo tempi da definire, in conseguenza all'introduzione della procedura di rilevazione on line dell'Opinione studenti, condotta dal Presidio della Qualità di Ateneo).

Le operazioni di Riesame annuale saranno svolte dal Corso di Studio nelle scadenze e secondo le modalità indicate dal Presidio della Qualità di Ateneo che supervisiona ed organizza tale operazione, e dal quale il Corso stesso riceverà i dati e le informazioni che saranno disponibili. Il riesame sarà condotto all'interno di una finestra temporale che va dal mese di Ottobre al mese di Gennaio, in conformità con quanto indicato dall'ANVUR ed il Rapporto di Riesame sarà redatto sotto la responsabilità del

Presidente del Corso di Studio con la partecipazione di almeno uno studente. Il Gruppo che effettuerà il Riesame sarà nominato tra i membri della Commissione di Gestione di Qualità del Corso di Studio

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali presenta l'istituzione di un corso di laurea nella classe L-1 (Beni Culturali): Scienze Storiche e del Patrimonio Culturale. L'istituzione di tale nuovo corso di laurea permette di ottemperare a quanto previsto dalle «Linee d'indirizzo e requisiti per la programmazione didattica» emanate dall'Ateneo nel dicembre 2013, che ribadiscono come sia strategico per l'Università degli Studi di Siena, per quanto Ateneo generalista a vocazione internazionale, focalizzare i propri percorsi formativi «sulle aree qualitativamente più forti per la qualità della loro ricerca», con attenzione speciale al problema dell'«occupabilità» dei laureati. I risultati della VQR 2004-2010 hanno mostrato che il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali ha una performance particolarmente prestigiosa sul piano della qualità della ricerca (terzo nella graduatoria complessiva di merito dei Dipartimenti dell'Ateneo). I docenti ad esso afferenti rappresentano un gruppo non solo con un'attività scientifica di alta qualità, ma anche particolarmente coeso dal punto di vista disciplinare: tutti i docenti afferenti sono inquadrati nei SSD di ambito storico, storicoculturale e relativi alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale. In altre parole, tutte le competenze disciplinari presenti nel Dipartimento sono previste dal decreto istitutivo delle lauree (DM 16 marzo 2007) relativamente alle attività di base e alle attività caratterizzanti della classe L-1.

La laurea della classe L-1 permetterebbe inoltre di proporre un percorso formativo di base nell'ambito storico-culturale, indispensabile primo gradino quanto alle potenzialità formative del Dipartimento. L'offerta del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali comprende oggi i tre livelli formativi più alti: lauree magistrali (LM-2 Archeologia, LM-78/LM-84 interclasse di Storia e Filosofia, LM-89 Storia dell'arte), master (Conservazione e gestione dei beni archeologici e storico-artistici, Archeologia preventiva, Restauro dei beni archeologici, Geotecnologie per l'archeologia), specializzazione (Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici), dottorati di ricerca (dottorato internazionale Pegaso in Scienze dell'Antichità e Archeologia, Università di Firenze, Pisa e Siena; dottorato internazionale Pegaso in Storia delle Arti e dello Spettacolo, Università di Firenze, Pisa e Siena; dottorato interateneo in Storia, Università di Firenze e Siena). Relativamente alla formazione di base, al momento l'offerta del Dipartimento è invece incanalata nella classe L-10 (Lettere) col corso di laurea interdipartimentale in Studi umanistici.

La laurea della classe L-1 può del resto garantire una maggiore «occupabilità» dei laureati. I dati elaborati dal consorzio AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>) fino al 2012 dimostrano come, pur nella situazione di crisi del paese, i laureati nelle classi 13 ex DM 509 (Scienze dei beni culturali) e L-1 ex DM 270 (Beni culturali) nell'area presa in esame (laureati delle limitrofe Università di Firenze e di Perugia, ossia nelle aree a nord e a sud di Siena; sono assenti nell'archivio AlmaLaurea i dati relativi all'Università di Pisa) possono vantare un tasso di occupazione a un anno dalla laurea decisamente maggiore rispetto ai laureati nelle classi 5 ex DM 509 (Lettere) e L-10 ex DM 270 (Lettere). In dettaglio, per l'anno 2012 gli occupati a un anno dalla laurea risultano il 48,4% dei laureati dell'Università di Firenze (campione di 124 intervistati su 140 laureati complessivi) e il 48% dei laureati dell'Università di Perugia (100 intervistati su 112 laureati) per le classi 13 e L-1. Per contro, sempre nel 2012, gli occupati tra quanti si sono laureati nelle classi 5 e L-10 presso l'Università di Firenze risultano il 38,6% (83 intervistati su 100 laureati); il tasso scende al 29,3% dei laureati di Perugia (75 intervistati su 80 laureati) e al 30,7% dei laureati dell'Università di Siena (75 intervistati su 87 laureati).

Sembra peraltro corretto ipotizzare un trend di decisa ripresa occupazionale in presenza di segnali di ripresa economica. Il dibattito (anche politico) in Italia negli ultimi anni sembra aver posto al centro i «beni culturali», asse strategico della Nazione sul piano anche economico, e unanime è il riconoscimento della necessità di una crescita degli investimenti nel settore della tutela e della conservazione del patrimonio archeologico, storico e artistico italiano, peraltro sancite dalla Costituzione della Repubblica (art. 9). Da questo, nell'ottica di una programmazione di medio periodo che guardi anche al futuro, sembra irrinunciabile l'esigenza di formare laureati con una solida preparazione di base e con competenze specifiche nel settore dei beni culturali, non solo sotto il profilo storico-teorico ma anche di carattere più operativo, relativamente agli ambiti della tutela, della conservazione e della gestione del patrimonio storico-culturale.

Secondo quanto previsto dal DM 1059/2013 in merito ai requisiti di docenza, il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali, per garantire la sostenibilità nel tempo dei propri corsi di laurea, necessita a regime di 18 docenti di riferimento per i tre corsi di laurea magistrale più 9 docenti nell'eventualità dell'attivazione della laurea L-1. Il totale dei docenti di riferimento necessari

a regime è pertanto di 27 docenti.

Il Dipartimento può contare al 1 novembre 2014 su 39 docenti in servizio, tutti inquadrati nei SSD previsti per le attività di base e caratterizzanti della laurea L-1 e delle lauree magistrali LM-2, LM-78/LM-84 e LM-89. Considerando le cessazioni per quiescenza, al 1 novembre 2018 saranno ancora in servizio 34 docenti. Il Dipartimento è dunque in grado di garantire una sicura stabilità dei propri corsi di laurea.

Considerando dunque la qualità dell'attività di ricerca dei docenti afferenti al Dipartimento, le garanzie riguardo all'ottimizzazione dell'impiego dei docenti, il carattere strategico della conoscenza e della tutela del patrimonio storico-culturale per la città di Siena e per la sua Università, le garanzie di stabilità dell'offerta formativa, nonché le prospettive in merito all'«occupabilità» dei laureati, il corso di laurea nella classe L-1 sembra poter rientrare tra gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

PROPOSTA DI NUOVA ISTITUZIONE DI UNA LAUREA DELLA CLASSE L-1 BENI CULTURALI

INDIVIDUAZIONE DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

Relativamente all'individuazione della domanda formativa il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali ha fatto riferimento ai seguenti studi di settore: Il sistema economico integrato dei beni culturali, Ministero per i Beni e le Attività Culturali/Unioncamere, con riferimento all'anno 2006 (http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1288345729406_rapp_BBCCIntegrato_09.pdf), e al più recente studio di Unioncamere e della Fondazione Symbola, pubblicato nel settembre 2012

(<http://www.limen.org/BBCC/tutela/AProgetti%2007/BB.CC.%20OCCUPAZIONE/Occupazione%20bb.cc.htm>), dal quale risulta che il comparto' dei beni culturali continua a portare al Paese il 5,4% della ricchezza prodotta, equivalente a quasi 76 miliardi di euro, e dà lavoro a 1 milione e 400 mila persone, vale a dire al 5,6% degli occupati. Si tratta di un tasso di occupazione superiore a quello del settore primario. Sempre secondo il medesimo studio, allargando lo sguardo a tutte le imprese che producono cultura industrie culturali, industrie creative, patrimonio archeologico, storico-artistico e architettonico, archivistico-librario, performing arts e arti visive la ricchezza prodotta sale al 15% dell'economia nazionale e impiega 4,5 milioni di persone, equivalenti al 18,1% degli occupati a livello nazionale. Tali dati percentuali verosimilmente s'innalzano limitando l'osservatorio alle regioni centro-italiane e in particolare alla Toscana.

Si sono inoltre analizzati i dati elaborati dal consorzio AlmaLaurea relativamente ai tassi di occupazione dei laureati nelle classi di ambito umanistico, dai quali risulta che le lauree della classe L-1, pur nella situazione di crisi economica del Paese, garantiscono una maggiore «occupabilità». I dati elaborati da AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazion> e) fino al 2012 dimostrano come i laureati nelle classi 13 ex DM 509 (Scienze dei beni culturali) e L-1 ex DM 270 (Beni culturali) nell'area presa in esame (laureati delle Università di Firenze e di Perugia, ossia nelle aree a nord e a sud di Siena; sono assenti nell'archivio AlmaLaurea i dati relativi all'Università di Pisa) possono vantare un tasso di occupazione a un anno dalla laurea decisamente maggiore rispetto ai laureati nelle classi 5 ex DM 509 (Lettere) e L-10 ex DM 270 (Lettere). In dettaglio, per l'anno 2012 gli occupati a un anno dalla laurea risultano il 48,4% dei laureati dell'Università di Firenze (campione di 124 intervistati su 140 laureati

complessivi) e il 48% dei laureati dell'Università di Perugia (100 intervistati su 112 laureati) per le classi 13 e L-1. Per contro, sempre nel 2012, gli occupati tra quanti si sono laureati nelle classi 5 e L-10 presso l'Università di Firenze risultano il 38,6% (83 intervistati su 100 laureati); il tasso scende al 29,3% dei laureati di Perugia (75 intervistati su 80 laureati) e al 30,7% dei laureati dell'Università di Siena (75 intervistati su 87 laureati).

Si terrà inoltre una consultazione - organizzata dall'Ateneo - degli enti e delle istituzioni che operano nei settori del patrimonio culturale. Assieme alle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione di beni e servizi e delle professioni, sono stati invitati alla consultazione: Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici di Siena e Grosseto, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Siena e Grosseto, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), Archivio di Stato di Siena, Biblioteca Comunale degli Intronati (Siena), Fondazione Musei Senesi.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Scienze storiche e del patrimonio culturale
Classe	L-1 - Beni culturali
Nome inglese	History and Cultural Heritage
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/1586
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIANCHI Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERTOLONE	Paola	L-ART/05	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	BALESTRACCI	Duccio	M-STO/01	PO	1	Base	1. STORIA MEDIEVALE I A
3.	BIANCHI	Giovanna	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	CALATTINI	Mauro	BIO/08	RU	1	Base	Manca incarico didattico!
5.	CAMBI	Franco	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A
6.	GUARDUCCI	Anna	M-GGR/01	PA	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!

7.	MAGIONAMI	Leonardo	M-STO/09	RU	1	Caratterizzante	1. CODICOLOGIA A
8.	MONETI	Guglielmo	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA E CRITICA DEL CINEMA I
9.	MORIANI	Antonella	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
10.	MUCCIARELLI	Roberta	M-STO/01	RU	1	Base	Manca incarico didattico!
11.	STERNINI	Mara	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
12.	ZAGLI	Andrea	M-STO/02	RU	1	Base	Manca incarico didattico!
13.	ZIFFERERO	Andrea	L-ANT/06	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

requisito di docenza verificato con successo!

Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio (DM 1059 - Allegato A)

Tale controllo non si applica per i corsi di nuova attivazione.

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bianchi	Giovanna
Mucciarelli	Roberta
Farinelli	Roberto
Carlini	Federico (studente)
Grisostomi	Lucia (personale TA)

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ZAGLI	Andrea	
ANGELINI	Alessandro	
VENZI	Gianluca	
MAGIONAMI	Leonardo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Roma, 47 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	180

Eventuali Curriculum

Archeologia	D002^2014^010^1076
Storia e documentazione	D002^2014^011^1076
Storia dell'arte	D002^2014^012^1076
Spettacolo	D002^2014^013^1076



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	D002^2014^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/02/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	31/01/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	24/01/2014

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali ha presentato la proposta di istituzione del CdL in classe L-1 - Beni culturali. Il CdS si innesta in un quadro formativo di Dipartimento e di Ateneo in cui è forte la specializzazione su tali temi nelle Lauree magistrali e nell'offerta post-laurea (Dottorati di ricerca Pegaso Scienze dell'antichità e archeologia e Storia delle Arti e dello spettacolo, Scuola di specializzazione in Beni storico artistici, Master). A fronte di questa consistente specializzazione, l'Ateneo disattivò nel 2011-12 l'unico Corso di Laurea in classe L-1 Scienze dei beni culturali che era stato presente nell'offerta formativa degli aa.aa. 2009/2010 e 2010/2011, afferente alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Il CdS a suo tempo disattivato non mostrava problemi di numerosità studenti/docenti, né particolari criticità. Nella riorganizzazione didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia di quell'anno fu istituito un unico CdL in Studi umanistici (L-10), senza che nessuno dei 10 curricula coprisse tale ambito disciplinare.

Il CdL intende fornire una solida preparazione storico-culturale e gli strumenti per la conoscenza e la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico. Su una componente storico-culturale di base si innesta l'offerta formativa caratterizzante, rappresentata da insegnamenti delle aree archeologica, storico-archivistico-paleografica, storico-artistica e dello spettacolo, di carattere storico, critico e metodologico, e da insegnamenti, tra le attività affini, mirati alla creazione di conoscenze e competenze specifiche nel campo della tutela, della valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali.

Il CdS è articolato in 4 curricula: Archeologia, Storia e Documentazione, Storia dell'Arte e Spettacolo.

Alla luce di quanto stabilito dal DM 1054/2013, per il CdL in questione sono necessari 5 docenti per il I anno di attivazione, di cui almeno 2 Professori, almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti e massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini. Il quadro dei docenti di riferimento trasmesso dal Presidio per la qualità di Ateneo, e relativo a tutti i CdS di cui il Dipartimento è di riferimento, conferma la sostenibilità in termini di docenza del CdS di nuova istituzione. Anche la sostenibilità in termini di strutture risulta garantita grazie alle aule e ai laboratori del Polo umanistico e del plesso San Niccolò.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NdV CdS nuova istituzione

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali ha presentato la proposta di istituzione del CdL in classe L-1 - Beni culturali. Il CdS si innesta in un quadro formativo di Dipartimento e di Ateneo in cui è forte la specializzazione su tali temi nelle Lauree magistrali e nell'offerta post-laurea (Dottorati di ricerca Pegaso Scienze dell'antichità e archeologia e Storia delle Arti e dello spettacolo, Scuola di specializzazione in Beni storico artistici, Master). A fronte di questa consistente specializzazione, l'Ateneo disattivò nel 2011-12 l'unico Corso di Laurea in classe L-1 Scienze dei beni culturali che era stato presente nell'offerta formativa degli aa.aa. 2009/2010 e 2010/2011, afferente alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Il CdS a suo tempo disattivato non mostrava problemi di numerosità studenti/docenti, né particolari criticità. Nella riorganizzazione didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia di quell'anno fu istituito un unico CdL in Studi umanistici (L-10), senza che nessuno dei 10 curricula coprisse tale ambito disciplinare.

Il CdL intende fornire una solida preparazione storico-culturale e gli strumenti per la conoscenza e la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico. Su una componente storico-culturale di base si innesta l'offerta formativa caratterizzante, rappresentata da insegnamenti delle aree archeologica, storico-archivistico-paleografica, storico-artistica e dello spettacolo, di carattere storico, critico e metodologico, e da insegnamenti, tra le attività affini, mirati alla creazione di conoscenze e competenze specifiche nel campo della tutela, della valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali.

Il CdS è articolato in 4 curricula: Archeologia, Storia e Documentazione, Storia dell'Arte e Spettacolo.

Alla luce di quanto stabilito dal DM 1054/2013, per il CdL in questione sono necessari 5 docenti per il I anno di attivazione, di cui almeno 2 Professori, almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti e massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini. Il quadro dei docenti di riferimento trasmesso dal Presidio per la qualità di Ateneo, e relativo a tutti i CdS di cui il Dipartimento è di riferimento, conferma la sostenibilità in termini di docenza del CdS di nuova istituzione. Anche la sostenibilità in termini di strutture risulta garantita grazie alle aule e ai laboratori del Polo umanistico e del plesso San Niccolò.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO
DELLE UNIVERSITÀ TOSCANE
Verbale dell'adunanza del 24 gennaio 2014

L'anno duemilaquattordici, addì 24 del mese di gennaio alle ore 15,00, presso la Sala consiliare del Rettorato in Via banchi di sotto, 55 a Siena, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, convocato con nota prot. n. 1736 pos. Il-24 del 16 gennaio 2014, inviata per e-mail per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Parere sulla proposta di istituzione, da parte dell'Università di Siena, di due nuovi Corsi di Studio: Scienze storiche e del

Patrimonio culturale, Classe L-1, e Strategie e Tecnologie della Comunicazione, Classe LM-92;

3) Parere sulla proposta di istituzione, da parte dell'Università degli Studi di Firenze, di tre nuovi Corsi di Studio: Fashion Design Sistema Moda, Classe LM-12, Psicologia, classe LM-51; ed Economics and Development, Classe LM-56;

4) Parere sulla proposta di accordo, da parte dell'Università di Pisa, di Dottorati istituiti in Convenzione;

5) PAS: Percorsi Abilitanti Speciali.

Sono presenti:

- Prof. Angelo Riccaboni, Rettore dell'Università degli Studi di Siena, con funzioni di Presidente;

- Prof.ssa Anna Nozzoli, in sostituzione del Prof. Alberto Tesi Rettore dell'Università degli Studi di Firenze;

- Prof. Paolo Mancarella, in sostituzione del Prof. Massimo Mario Augello Rettore dell'Università di Pisa, del Prof. Pierdomenico Perata, Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna, e del prof. Fabio Beltram, Direttore della Scuola Normale Superiore;

- Prof.ssa Monica Barni, Rettrice dell'Università per Stranieri di Siena;

- Sig.na Giorgia Concetti, rappresentante degli studenti dell'Università di Pisa;

- Sig. Ennio Silvestri, rappresentante degli studenti dell'Università di Siena;

Sono assenti giustificati::

- Sig. Matteo Giannelli, rappresentante degli studenti;

- Dott.ssa Stella Targetti, Vicepresidente della Regione Toscana.

E' assente:

- Prof. Alberto Bemporad, Direttore della Scuola di Dottorato IMT Alti Studi di Lucca;

Su invito del Presidente, partecipa alla riunione il Delegato alla Didattica del Rettore dell'Università di Siena, Prof.ssa Sonia Carmignani.

Assiste inoltre alla seduta la Dott.ssa Marta Moschini della Segreteria del Rettore, per la predisposizione della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Comitato regionale di Coordinamento.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

...Omissis...

2) Parere sulla proposta di istituzione, da parte dell'Università di Siena, di due nuovi Corsi di Studio:

a) Scienze storiche e del patrimonio culturale, Classe L-1.

...Omissis...

Al termine della discussione, il Comitato regionale di Coordinamento adotta all'unanimità le seguenti delibere.

Delibera n. 1

Il Comitato regionale di Coordinamento,

~ Viste le Leggi sull'Istruzione universitaria;

~ Visto il DM 22/10/2004, n. 270, con il quale è stato approvato il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del DM 3/11/1999n. 509;

~ visto il D.M. 23/12/2013, n. 1059, Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio e valutazione periodica. Adeguamenti e integrazioni al DM.30 gennaio 2013, n. 47, ;

~ Vista la delibera del 22 gennaio 2014, del Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali, con la quale si chiede l'istituzione del Corso di Studio Scienze storiche e del patrimonio culturale, classe L-1;

~ Vista la delibera del 22 gennaio 2014 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive con la quale si chiede l'istituzione del Corso di Studio Strategie e Tecnologie della Comunicazione, classe LM-92 ;

~ Viste le motivazioni della progettazione dei Corsi di Studio;

~ Tenuto conto della spiegazione dei Corsi dalla Prof.ssa Carmignani con la quale è stata illustrata la richiesta di parere sull'istituzione di due nuovi Cds e del materiale presentato;

~ tenuto conto delle considerazioni emerse durante la discussione;

esprime

parere favorevole alla proposta di istituzione, da parte dell'Università di Siena, del Corso di Laurea in Scienze storiche e del Patrimonio culturale, classe L-1.

...Omissis...

Alle ore 16,05, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

(f.to Angelo Riccaboni)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	301401598	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	Emanuele PAPI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/07	54
					Docente di riferimento		
2	2014	301401574	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A	L-ANT/10	Franco CAMBI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/10	36
					Stefano MOSCADELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>		
3	2014	301401586	ARCHIVISTICA A	M-STO/08	Donatella PULIGA <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/08	54
					Docente di riferimento		
4	2014	301401575	CIVILT CLASSICA	L-FIL-LET/05	Leonardo MAGIONAMI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/04	54
					Docente di riferimento		
5	2014	301401587	CODICOLOGIA A	M-STO/09	GIUSEPPE LAURICELLA <i>Docente a contratto</i>	M-STO/09	36
				Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa			
6	2014	301401896	INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE		GIUSEPPE LAURICELLA <i>Docente a contratto</i>		30
				Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa			
7	2014	301401897	INFORMATICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE		GIUSEPPE LAURICELLA <i>Docente a contratto</i>		30
				Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa			
8	2014	301401577	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	L-FIL-LET/08	Francesco Vincenzo STELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-FIL-LET/08	54

9	2014	301401589	LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO	L-ART/05	Marzia PIERI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ART/05	36
10	2014	301401579	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	L-ANT/10	Enrico ZANINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/10	54
11	2014	301401590	STORIA CONTEMPORANEA I	M-STO/04	TOMMASO DETTI <i>Docente a contratto</i>		54
12	2014	301401580	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I	L-ART/01	Elisabetta CIONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ART/01	54
13	2014	301401628	STORIA E CRITICA DEL CINEMA I	L-ART/06	Docente di riferimento Guglielmo MONETI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ART/06	72
14	2014	301401581	STORIA GRECA III	L-ANT/02	Marco BETTALLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/02	54
15	2014	301401593	STORIA MEDIEVALE I A	M-STO/01	Docente di riferimento Duccio BALESTRACCI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/01	54
16	2014	301401594	STORIA MEDIEVALE I B	M-STO/01	Gabriella PICCINNI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/01	54
17	2014	301401595	STORIA MODERNA I	M-STO/02	Giulia Maria CALVI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	M-STO/02	54
18	2014	301401582	STORIA ROMANA A	L-ANT/03	Stefano Marco FERRUCCI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/02	54

19 2014 301401597 **TEORIE E TECNICHE
DEL LINGUAGGIO
CINEMATOGRAFICO** L-ART/06

Gianluca
VENZI
Ricercatore
Università degli
Studi di SIENA
L-ART/06 36
ore totali 924

Curriculum: Archeologia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	0	12	12 - 12
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE I A (2 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA MEDIEVALE I B (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline storiche	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA A (1 anno) - 9 CFU</i>	36	18	18 - 45
	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA III (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>CIVILTÀ CLASSICA (1 anno) - 9 CFU</i>	27	9	9 - 9
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA I (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	48 - 81
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I (1 anno) - 9 CFU</i>			

	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	<i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI A (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	<i>ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<i>ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>	87	75	42 - 75
	<i>ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	<i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA E ARTE CLASSICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
	<i>ETRUSCOLOGIA I (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	<i>PREISTORIA E PROTOSTORIA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE PREISTORICA (3 anno) - 6 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		81		48 - 81
--	--	----	--	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	BIO/08 Antropologia			
	<i>PALEONTOLOGIA UMANA I (3 anno) - 6 CFU</i>			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	<i>ARCHEOMETRIA I (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			

	<i>ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	<i>CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	<i>LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
Attività formative affini o integrative		<i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I (3 anno) - 6 CFU</i>	90	18
		<i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (3 anno) - 6 CFU</i>		
				18 - 18 min 18
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	<i>FONDAMENTI DI LINGUISTICA E DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>MODULO B - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	<i>FONDAMENTI DI LINGUISTICA E DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>MODULO A - FONDAMENTI DI LINGUISTICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	<i>ARCHIVISTICA A (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/09 Paleografia			
	<i>PALEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento		6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			33	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti nel curriculum *Archeologia*: 180 147 - 216

Curriculum: Storia e documentazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	0	12	12 - 12
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	<i>STORIA CONTEMPORANEA I (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA STORIOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	<i>STORIA MODERNA I (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA MODERNA I (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA DI GENERE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	<i>STORIA MEDIEVALE I A (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA MEDIEVALE I B (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA MEDIEVALE I A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA MEDIEVALE I B (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline storiche	<i>ESEGESI DELLE FONTI PER LA STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>	168	45	18 - 45
	<i>ISTITUZIONI MEDIEVALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA ECONOMICA PRE-INDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA RELIGIOSA DEL MEDIOEVO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
	<i>STORIA ROMANA A (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA ROMANA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA ROMANA - AVANZATO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/02 Storia greca			
<i>STORIA GRECA III (1 anno) - 9 CFU</i>				
<i>STORIA GRECA III (2 anno) - 9 CFU</i>				
<i>STORIA GRECA - AVANZATO (3 anno) - 6 CFU</i>				

	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (3 anno) - 9 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>CIVILTÀ CLASSICA (3 anno) - 9 CFU</i>	27	9	9 - 9
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA I (3 anno) - 9 CFU</i>			
	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	<i>ANALISI E DOCUMENTAZIONE GEOSTORICA (3 anno) - 6 CFU</i>	21	15	9 - 15
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>METODOLOGIA E STORIA DELLE DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE (3 anno) - 6 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)

Totale attività di Base		81		48 - 81
--------------------------------	--	----	--	---------

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	M-STO/09 Paleografia <i>CODICOLOGIA A (1 anno) - 6 CFU</i> <i>PALEOGRAFIA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>ARCHIVISTICA A (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHIVISTICA SPECIALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO (1 anno) - 6 CFU</i>	54	42	42 - 75
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI</i>			

A (1 anno) - 6 CFU

ICAR/18 Storia dell'architettura

*STORIA DELL'ARCHITETTURA (1
anno) - 6 CFU*

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

48 48 -
81

Attività affini

settore

**CFU CFU CFU
Ins Off Rad**

L-ANT/07 Archeologia classica

ARCHEOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 9 CFU

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I (2 anno) - 9 CFU

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica

*METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
(2 anno) - 9 CFU*

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I (2 anno) - 9 CFU

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

STORIA DELL'ARTE MODERNA I (2 anno) - 9 CFU

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

*STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9
CFU*

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

*LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I (2
anno) - 6 CFU*

*LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (2
anno) - 6 CFU*

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

*FONDAMENTI DI LINGUISTICA E DI STORIA DELLA
LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU*

*MODULO B - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2
anno) - 6 CFU*

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

*FONDAMENTI DI LINGUISTICA E DI STORIA DELLA
LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU*

*MODULO A - FONDAMENTI DI LINGUISTICA (2
anno) - 6 CFU*

M-FIL/06 Storia della filosofia

STORIA DELLA FILOSOFIA II (2 anno) - 9 CFU

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

STORIA DELLA CHIESA B (2 anno) - 9 CFU

Attività formative
affini o integrative

120 18 18 -
18

18 -

Totale attività Affini		18	18
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo	180		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storia e documentazione</i>: 180 147 - 216			

Curriculum: Storia dell'arte

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	0	12	12 - 12
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 45
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA I (2 anno) - 9 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>CIVILTÀ CLASSICA (1 anno) - 9 CFU</i>	27	9	9 - 9
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA I (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 15

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)

Totale attività di Base		48	48 -	
			81	
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	M-STO/09 Paleografia			
	<i>PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	<i>ARCHIVISTICA A (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	<i>TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	<i>LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	<i>TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO (3 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	<i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU</i>	93	75	42 - 75
	<i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - AVANZATO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	<i>STORIA DELL'ARTE MODERNA I (2 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA - AVANZATO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	<i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			

STORIA DELLE ARTI MINORI (2 anno) - 6 CFU

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - AVANZATO (3 anno) - 6 CFU

ICAR/18 Storia dell'architettura

STORIA DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 6 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 81 48 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I (1 anno) - 6 CFU</i> <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>FONDAMENTI DI LINGUISTICA E DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>MODULO B - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU</i>	75	18	18 - 18 min 18
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>FONDAMENTI DI LINGUISTICA E DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>MODULO A - FONDAMENTI DI LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE I A (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA MEDIEVALE I B (1 anno) - 9 CFU</i>			
Totale attività Affini		18		18 - 18
Altre attività		CFU		CFU Rad
A scelta dello studente		12		12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9		9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3		3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-		-
	Abilità informatiche e telematiche	3		3 - 3

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo	180		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storia dell'arte</i>:	180 147 - 216		

Curriculum: Spettacolo

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	0	12	12 - 12
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 45
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA I (2 anno) - 9 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>CIVILTÀ CLASSICA (1 anno) - 9 CFU</i>	27	9	9 - 9
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA I (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	48 - 81
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI A (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	M-STO/09 Paleografia <i>PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

ARCHIVISTICA A (2 anno) - 6 CFU

M-FIL/04 Estetica

ESTETICA (2 anno) - 6 CFU

L-ART/07 Musicologia e storia della musica

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (2 anno) - 6 CFU

LINEAMENTI DI STORIA DELLA MUSICA (3 anno) - 6 CFU

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

STORIA E CRITICA DEL CINEMA I (1 anno) - 9 CFU

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO (2 anno) - 6 CFU

96 75 42 -
75

STORIA DELLE TEORIE DEL CINEMA (3 anno) - 6 CFU

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 6 CFU

MUSEI E ARCHIVI DELLO SPETTACOLO (2 anno) - 6 CFU

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO I (2 anno) - 9 CFU

STORIA E ARTE DELL'ATTORE (3 anno) - 6 CFU

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I (2 anno) - 9 CFU

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

STORIA DELL'ARTE MODERNA I (2 anno) - 9 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

81 48 -
81

Attività affini

settore

**CFU CFU CFU
Ins Off Rad**

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I (1 anno) - 6 CFU

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (1 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

FONDAMENTI DI LINGUISTICA E DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU

MODULO B - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU

Attività formative
affini o integrative

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

FONDAMENTI DI LINGUISTICA E DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU

MODULO A - FONDAMENTI DI LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU

93 18

18 -
18
min
18

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

ANTROPOLOGIA SOCIALE A (1 anno) - 9 CFU

ETNOLOGIA A (1 anno) - 9 CFU

STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI A (1 anno) - 9 CFU

M-STO/01 Storia medievale

STORIA MEDIEVALE I A (1 anno) - 9 CFU

STORIA MEDIEVALE I B (1 anno) - 9 CFU

Totale attività Affini

18 18 -
18

Altre attività

CFU CFU
Rad

A scelta dello studente

12 12 -
12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,
comma 5, lettera c)

Per la prova finale

9 9 - 9

Per la conoscenza di almeno una lingua
straniera

3 3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -

Ulteriori conoscenze linguistiche

- -

Abilità informatiche e telematiche

3 3 - 3

Ulteriori attività formative
(art. 10, comma 5, lettera d)

Tirocini formativi e di orientamento

6 6 - 9

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel
mondo del lavoro

- -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

33 33 -
36

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti nel curriculum *Spettacolo*: 180 147 - 216



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento tra le discipline affini e integrative dei SSD BIO/08 e GEO/09 è mirata a consentire - secondo lo statuto assunto dall'archeologia contemporanea - l'interazione con insegnamenti di altre aree scientifiche agli studenti che intendono orientare la propria formazione verso l'archeologia. L'iterazione dei SSD di ambito archeologico (L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10) e storico-artistico (L-ART/01, L-ART/02, L-ART-03, L-ART/04) permetterà agli studenti i cui interessi sono maggiormente orientati verso la formazione storica e inerente le scienze del documento e del libro di potenziare, per quanto facendo delle scelte, le competenze - metodologiche e storiche - anche in tali campi del patrimonio culturale. Viceversa, l'iterazione dei SSD M-STO/01, M-STO/08 e M-STO/09 consentirà allo studente orientato verso la formazione prevalentemente archeologica e storico-artistica che lo desiderasse di ampliare le conoscenze storiche e di acquisire ulteriori competenze in ambito archivistico e paleografico. L'iterazione del SSD L-ART/05 è funzionale all'accrescimento, per lo studente orientato verso l'archeologia, delle conoscenze drammaturgiche e storico-teatrali, anche nell'ambito del mondo classico. Infine, la ripetizione del SSD M-DEA/01 è previsto esplicitamente per i soli studenti che si orientino verso le arti performative e lo spettacolo: parte dell'odierna ricerca in campo teatrale, musicale e cinematografico trae cospicuo vantaggio metodologico nell'interazione con l'antropologia sociale. L'inserimento tra le discipline affini e integrative dei SSD L-LIN/01, L-FIL-LET/11 e L-FIL-LET/12 consentirà a tutti gli studenti che intendono acquisire i CFU necessari per accedere alla laurea magistrale LM-14 per l'insegnamento di Italiano, Storia e Geografia nelle scuole secondarie inferiori (classe 043) di integrare a tal fine i CFU delle attività di base, secondo quanto previsto dal DM n. 249 del 10 settembre 2010.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

CFU

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	45	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	9	9	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia	9	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:				-
Totale Attività di Base				48 - 81

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-
	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/06 Etruscologia e antichità italice L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte			

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali

moderna 42 75 -
 L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
 L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
 L-ART/05 Discipline dello spettacolo
 L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
 L-ART/07 Musicologia e storia della musica
 M-FIL/04 Estetica
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
 M-STO/09 Paleografia

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 81

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/08 - Antropologia			
	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	L-ANT/07 - Archeologia classica			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	18	18	18
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
M-STO/01 - Storia medievale				
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
M-STO/09 - Paleografia				

Totale Attività Affini

18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	147 - 216

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Nel corso del I anno gli studenti accrescono le loro conoscenze storico-culturali (mediante gli insegnamenti appartenenti agli ambiti disciplinari 'di base': discipline storiche, letteratura italiana, lingua e letteratura latina o filologia classica). Parallelamente avviano studi più specifici e caratterizzati: a seconda delle scelte operate, lo studente si applicherà ai primi insegnamenti dell'area archeologica, storico-artistica, storico-documentario-paleografica o dello spettacolo). Completano la formazione il conseguimento dell'idoneità di lingua inglese (livello B1) e l'idoneità di informatica applicata.

Accanto all'implementazione della preparazione 'di base', nel corso del II anno si ha un incremento sostanziale degli insegnamenti caratterizzanti, che divengono preponderanti al III anno, uniti ad insegnamenti mirati a creare specifiche competenze nel campo del diritto (italiano e della Comunità Europea), della conservazione e della gestione del patrimonio culturale. Attraverso le esperienze di stage (6 CFU), ogni studente potrà mettere in atto nonché potenziare le competenze acquisite. Allo scopo l'Università di Siena ha già attivato numerose convenzioni con enti, istituzioni e imprese che operano per la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio culturale, così come con alcuni prestigiosi musei stranieri.

Gli insegnamenti caratterizzanti sono concepiti nei tre anni secondo gradi di progressivo approfondimento, con una spiccata prevalenza al III anno della componente metodologica.

- Curriculum Archeologia
- Curriculum Storia e documentazione
- Curriculum Storia dell'arte
- Curriculum Spettacolo

CURRICULUM ARCHEOLOGIA
PIANO DI STUDIO

PRIMO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Or e	TAF	Ambiti disciplinari
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	12	72	Base	Lingua e letteratura italiana
L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/08	<i>Un insegnamento a scelta tra</i> ¹ : Lingua e letteratura latina Civiltà classica Letteratura latina medievale e umanistica	9	54	Base	Civiltà antiche e medievali
L-ANT/02 L-ANT/03	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia greca Storia romana	9	54	Base	Discipline storiche
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	9	54	Caratterizzante	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
L-ANT/10	Metodologia della ricerca archeologica	9	54	Caratterizzante	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
L-ANT/10	Archeologia dei paesaggi	6	36	Caratterizzante	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese (livello B1)	3		AA	
	Informatica per il patrimonio culturale	3		AA	
		60			

SECONDO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Or e	TAF	Ambiti disciplinari
M-STO/01	Storia medievale	9	54	Base	Discipline storiche

L-ANT/01	Preistoria e Protostoria	9	54	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ANT/07	Archeologia classica	9	54	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ANT/08	Archeologia Medievale	9	54	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ANT/08	Archeologia dell'Architettura	6	36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ANT/06	Etruscologia	6	36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ANT/07	Archeologia e arte classica	6	36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
	Insegnamento a scelta dello studente	6			
		60			

TERZO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Or e	TAF	Ambiti disciplinari
M-GGR/01	Geografia	9	54	Base	<i>Discipline geografiche e antropologiche</i>
L-ANT/01	<i>Un insegnamento a scelta tra: Archeologia della produzione preistorica</i>	6	36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici,</i>

L-ANT/08 L-ANT/08	Archeologia della produzione medievale Archeologia della Tarda Antichità				<i>archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
IUS/10	Legislazione dei beni culturali	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Legislazione e gestione dei beni culturali</i>
M-STO/08 M-STO/09 L-ART/05 BIO/08	<i>Un insegnamento a scelta tra</i> ² : Archivistica Paleografia Lineamenti di storia dello spettacolo Paleontologia umana	6	36	<i>Affine</i>	
L-ART/04	Conservazione e gestione del patrimonio archeologico ²	6	36	<i>Affine</i>	
GEO/09 L-ANT/10	<i>Un insegnamento a scelta tra</i> ² : Archeometria Archeologia sperimentale	6	36	<i>Affine</i>	
	Insegnamento a scelta dello studente	6		AA	
	Stage	6		AA	
	Prova finale	9		AA	
		60			

¹ GLI STUDENTI CHE INTENDONO ACQUISIRE I CREDITI NECESSARI PER ACCEDERE ALLA LAUREA MAGISTRALE PER L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI (LM-14) SOSTERRANNO L'ESAME DI *L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina*

² GLI STUDENTI CHE INTENDONO ACQUISIRE I CREDITI NECESSARI PER ACCEDERE ALLA LAUREA MAGISTRALE PER L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI (LM-14) SOSTITURANNO QUESTI ESAMI CON I SEGUENTI: *L-LIN/01-L-FIL-LET/12 Fondamenti di linguistica e di storia della lingua italiana 12 CFU; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea 6 CFU*

CURRICULUM STORIA E DOCUMENTAZIONE PIANO DI STUDIO

PRIMO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Ore	TAF	Ambiti disciplinari
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	12	72	<i>Base</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>
L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01	<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i> Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna	9+9	54+54	<i>Base</i>	<i>Discipline storiche</i>

M-STO/02 M-STO/03	Storia contemporanea				
L-ANT/10 ICAR/18 L-ART/05 L-ART/06	<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i> Archeologia dei paesaggi Storia dell'architettura Lineamenti di storia dello spettacolo Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico	6+6	36+36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
M-STO/08	Archivistica	9		Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
M-STO/09	Codicologia	6		Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese (livello B1)	3		AA	
		60			

SECONDO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Ore	TAF	Ambiti disciplinari
L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	<i>Un insegnamento a scelta (diverso da quelli scelti il 1 anno):</i> Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	9	54	Base	<i>Discipline storiche</i>
M-STO/04	Storia della storiografia	6	36	Base	<i>Discipline storiche</i>
M-GGR/01	Geografia	9	54	Base	<i>Discipline geografiche e antropologiche</i>
M-STO/09	Paleografia	9	54	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
M-STO/08	Archivistica speciale	6	36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e</i>

					<i>artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali</i>
L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/10 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 M-FIL/06 M-STO/07	<i>Due insegnamenti a scelta</i> ¹ : Archeologia classica Archeologia medievale Metodologie della ricerca archeologica Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea Storia della filosofia Storia della Chiesa	9+9	54+54	<i>Affine</i>	
	Informatica per il patrimonio culturale	3			
		60			

TERZO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Ore	TAF	Ambiti disciplinari
L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/08	<i>Un insegnamento a scelta</i> ² : Lingua e letteratura latina Civiltà classica Letteratura latina medievale e umanistica	9	54	<i>Base</i>	<i>Civiltà antiche e medievali</i>
M-GGR/01 M-DEA/01	<i>Un insegnamento a scelta:</i> Analisi e documentazione geostorica Metodologia e storia delle discipline antropologiche	6	36	<i>Base</i>	<i>Discipline geografiche e antropologiche</i>
L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/04	<i>Due insegnamenti a scelta:</i> Storia greca Storia romana Storia religiosa del Medioevo Storia economica e sociale del Medioevo Esegesi delle fonti per la storia medievale Istituzioni medievali Storia di genere Storia economica pre-industriale Storia dell'Italia contemporanea	6+6	36+36	<i>Base</i>	<i>Discipline storiche</i>

IUS/10	Legislazione dei beni culturali	6		Caratterizzante	Legislazione e gestione dei beni culturali
	Insegnamenti a scelta dello studente	12		AA	
	Stage	6		AA	
	Prova finale	9		AA	
		60			

¹ GLI STUDENTI CHE INTENDONO ACQUISIRE I CREDITI NECESSARI PER ACCEDERE ALLA LAUREA MAGISTRALE PER L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI (LM-14) SOSTITURANO QUESTI ESAMI CON I SEGUENTI: *L-LIN/01-L-FIL-LET/12 Fondamenti di linguistica e di storia della lingua italiana 12 CFU (insegnamento condiviso con l'omonimo corso integrato di Studi umanistici)*; *L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea 6 CFU (mutuato dall'insegnamento di Letteratura italiana moderna e contemporanea di Studi letterari e filosofici [Mazzoni] o dall'insegnamento di Letteratura italiana moderna e contemporanea di Studi letterari [Pellini])*

² GLI STUDENTI CHE INTENDONO ACQUISIRE I CREDITI NECESSARI PER ACCEDERE ALLA LAUREA MAGISTRALE PER L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI (LM-14) SOSTERRANNO L'ESAME DI *L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina*

CURRICULUM STORIA DELL'ARTE PIANO DI STUDIO

PRIMO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Or e	TAF	Ambiti disciplinari
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	12	72	Base	Lingua e letteratura italiana
L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/08	Un insegnamento a scelta tra ¹ : Lingua e letteratura latina Civiltà classica Letteratura latina medievale e umanistica	9	54	Base	Civiltà antiche e medievali
L-ANT/07	Archeologia classica ²	9	54	Affine	
M-STO/01	Storia medievale ²	9	54	Affine	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	9	54	Caratterizzante	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
L-ART/05 L-ART/06	Un insegnamento a scelta tra: Lineamenti di storia dello spettacolo Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico	6	36	Caratterizzante	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

					<i>demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese (livello B1)	3		AA	
	Informatica per il patrimonio culturale	3		AA	
		60			

SECONDO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Or e	TAF	Ambiti disciplinari
M-STO/02	Storia moderna	9	54	<i>Base</i>	<i>Discipline storiche</i>
M-STO/04	Storia contemporanea	9	54	<i>Base</i>	<i>Discipline storiche</i>
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	9	54	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	9	54	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ART/01 L-ART/01	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Iconografia e iconologia Storia delle arti minori	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
M-STO/08 M-STO/09	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Archivistica Paleografia	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
IUS/10	Legislazione dei beni culturali	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Legislazione e gestione dei beni culturali</i>
	Insegnamento a scelta dello studente	6			
		60			

TERZO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Or e	TAF	Ambiti disciplinari
M-GGR/01	Geografia	9	54	<i>Base</i>	<i>Discipline geografiche e</i>

					<i>antropologiche</i>
ICAR/18	Storia dell'architettura	6	36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ART/01	Storia dell'arte medievale (corso avanzato)	6	36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ART/02	Storia dell'arte moderna (corso avanzato)	6	36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (corso avanzato)	6	36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ART/04	Tutela e conservazione del patrimonio artistico	6	36	Caratterizzante	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
	Insegnamento a scelta dello studente	6		AA	
	Stage	6		AA	
	Prova finale	9		AA	
		60			

¹ GLI STUDENTI CHE INTENDONO ACQUISIRE I CREDITI NECESSARI PER ACCEDERE ALLA LAUREA MAGISTRALE PER L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI (LM-14) SOSTERRANNO L'ESAME DI *L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina*

² GLI STUDENTI CHE INTENDONO ACQUISIRE I CREDITI NECESSARI PER ACCEDERE ALLA LAUREA MAGISTRALE PER L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI (LM-14) SOSTITURANNO QUESTI ESAMI CON I SEGUENTI: *L-LIN/01-L-FIL-LET/12 Fondamenti di linguistica e di storia della lingua italiana 12 CFU; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea 6 CFU*

**CURRICULUM SPETTACOLO
PIANO DI STUDIO**

PRIMO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Ore	TAF	Ambiti disciplinari
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	12	72	Base	Lingua e letteratura italiana
L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/08	<i>Un insegnamento a scelta tra</i> ¹ : Lingua e letteratura latina Civiltà classica Letteratura latina medievale e umanistica	9	54	Base	Civiltà antiche e medievali
M-DEA/01	<i>Un insegnamento a scelta tra</i> ² : Etnologia Antropologia sociale Storia delle tradizioni popolari	9	54	Affine	
M-STO/01	Storia medievale ²	9	54	Affine	
L-ART/06	Storia e critica del cinema	9	54	Caratterizzante	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
L-ART/05	Lineamenti di storia dello spettacolo	6	36	Caratterizzante	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese (livello B1)	3		AA	
	Informatica per il patrimonio culturale	3		AA	
		60			

SECONDO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Ore	TAF	Ambiti disciplinari
M-STO/02	Storia moderna	9	54	Base	Discipline storiche
M-STO/04	Storia contemporanea	9	54	Base	Discipline storiche
L-ART/02 L-ART/03	<i>Un insegnamento a scelta tra</i> : Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	9	54	Caratterizzante	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
M-STO/08	<i>Un insegnamento a scelta tra</i> : Archivistica	6	36	Caratterizzante	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e

M-STO/09 L-ART/05	Paleografia Musei e archivi dello spettacolo				<i>librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	9	54	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ART/06	Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ART/07	Fondamenti del linguaggio musicale	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
M-FIL/04	Estetica	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
		60			

TERZO ANNO

SSD	Insegnamenti	CFU	Ore	TAF	Ambiti disciplinari
M-GGR/01	Geografia	9	54	<i>Base</i>	<i>Discipline geografiche e antropologiche</i>
L-ART/05	Storia e arte dell'attore	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
L-ART/06	Storia delle teorie del cinema	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
IUS/10	Legislazione dei beni culturali	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Legislazione e gestione dei beni culturali</i>
L-ART/07	Lineamenti di storia della musica	6	36	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali</i>
	Insegnamenti a scelta dello studente	12		<i>AA</i>	

	Stage	6		AA	
	Prova finale	9		AA	
		60			

¹ GLI STUDENTI CHE INTENDONO ACQUISIRE I CREDITI NECESSARI PER ACCEDERE ALLA LAUREA MAGISTRALE PER L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI (LM-14) SOSTERRANNO L'ESAME DI *L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina*

² GLI STUDENTI CHE INTENDONO ACQUISIRE I CREDITI NECESSARI PER ACCEDERE ALLA LAUREA MAGISTRALE PER L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI (LM-14) SOSTITURANNO QUESTI ESAMI CON I SEGUENTI: *L-LIN/01-L-FIL-LET/12 Fondamenti di linguistica e di storia della lingua italiana 12 CFU; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea 6 CFU*